

PROGETTO CREAREE

**RISORSE E AZIONI
CONDIVISE PER LO
SVILUPPO LOCALE**

Febbraio 2022

- I Consigli Regionali Unipol (i “CRU”) sono organismi informali composti dai rappresentanti regionali di organizzazioni del mondo del lavoro, della cooperazione, delle PMI così come dell’associazionismo ambientale, sociale e culturale.
- I CRU sono 21 (1 per ogni regione e 2 in Trentino Alto Adige, TN e BZ) e si riuniscono mediamente 3-4 volte all’anno per decidere le iniziative da tenere sul territorio.

Attraverso i CRU il Gruppo sviluppa attività di stakeholder management.

I **CRU** hanno il compito di:

- essere il luogo di raccolta dei bisogni, valutazione delle soluzioni, condivisione degli strumenti, sia per i prodotti, che per le campagne, che per i progetti sociali;
- essere un panel strutturato per la rilevazione di qualità ed affidabilità percepite;
- essere l'attore territoriale per la declinazione e diffusione dei progetti di sostenibilità promossi dal Gruppo e dalla Fondazione Unipolis sul territorio;
- essere il veicolo dell'identità del Gruppo presso opinion leader territoriali ed istituzioni.
- Organizzare iniziative sulle principali questioni di sviluppo del territorio (sviluppo economico, sociale, culturale), in logica di sostenibilità e di creazione di valore condiviso.

Le organizzazioni socie dei CRU hanno negli ultimi anni manifestato interesse per le aree interne e marginali.

- la politica ha negli ultimi anni colto la necessità di mettere a disposizione ingenti finanziamenti pubblici (SNAI, Piano per il Sud) per il rilancio delle aree interne;
- esiste un problema di sistema che rende tali politiche pubbliche di difficile applicazione:
 - le **amministrazioni comunali** coinvolte sono **estremamente fragili**: comuni dotati per lo più di strutture amministrative ridotte, gestite con personale risicato nel numero, ormai non più giovane.
 - Le Regioni spesso hanno difficoltà a interpretare pienamente il ruolo che le strategie pubbliche gli riservano
 - I Ministeri competenti non sempre riescono ad essere dialoganti tra loro

inoltre

- I territori sono scarsamente abitati, e hanno grande diffidenza verso le nuove iniziative.
- non c'è sufficiente iniziativa economica privata, sia in termini di investimenti che di propensione imprenditoriale

c'è necessità di creare un sistema di collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il privato per sostenere e arricchire le politiche a favore di questi territori



CREAREE

Il Progetto CREAREE promosso dai CRU Unipol ha l'obiettivo di:

- **Costruire un percorso che porti all'identificazione e alla formalizzazione di un metodo di lavoro che possa essere utilizzato per sostenere le amministrazioni locali e le comunità territoriali** nel realizzare le tante progettualità esistenti sui territori delle aree interne, in particolare nelle 72 aree progetto identificate dalla SNAI, ma non solo.
- **Promuovere veri e propri "Masterplan di sviluppo territoriale"**. Cioè dotare gli enti locali e le loro comunità di riferimento di una strategia che consenta loro di disegnare le proprie traiettorie di sviluppo di medio periodo, mettendo a fuoco obiettivi generali e specifici, e di pianificarle dal punto di vista economico e finanziario. Fondamentale il coinvolgimento del Terzo Settore, attraverso la co-programmazione e la co-progettazione, per valorizzare il rapporto collaborativo tra pubblico ed privato sociale.

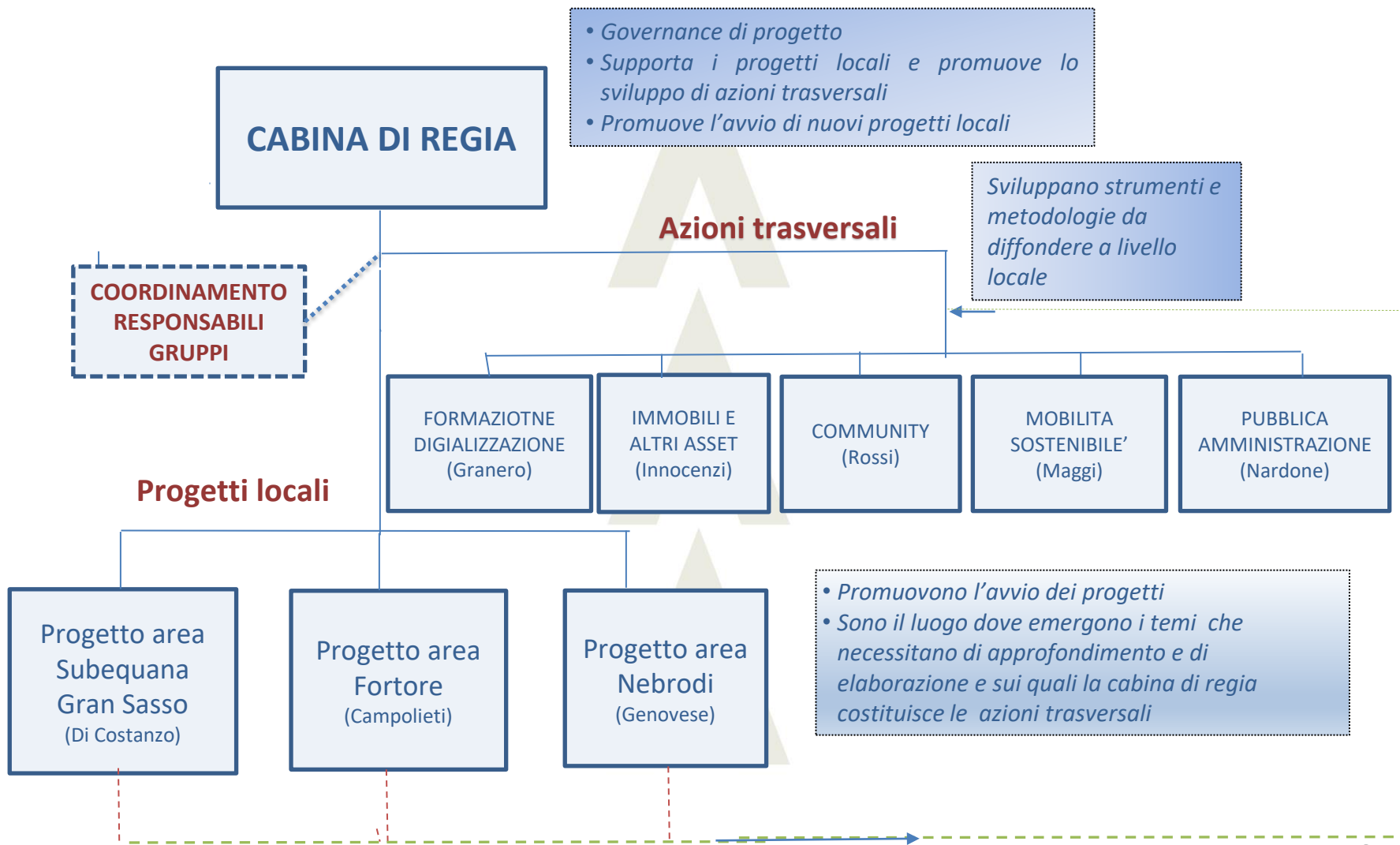
- **CREAREE** nasce il 15 marzo 2021
- **CREAREE** si è originato dalle **riflessioni promosse nei CRU**
- Si è cercato il **confronto con altre organizzazioni, sia pubbliche che private**, interessate al tema dello sviluppo delle aree interne e delle aree marginali. E' nata così una collaborazione, formalmente sancita con la sottoscrizione di un **protocollo d'intesa**, per promuovere una **innovativa operosità sinergica a favore delle comunità**.
- **CREAREE** è un progetto **MATRICIALE**, dove si intersecano le riflessioni delle **AZIONI TRASVERSALI** con le **PROGETTUALITA' LOCALI**

STAKEHOLDER DI PROGETTO



Ridurre le disuguaglianze, valorizzare le diversità





- 17 STAKEHOLDER DI PROGETTO EXTRA CRU
- 8 GRUPPI DI LAVORO
- PIU' DI 100 PERSONE COINVOLTE
- PIU' DI 30 RIUNIONI DEI GRUPPI DI LAVORO
- 3 RIUNIONI DELLA CABINA DI REGIA
- NUMEROSI INCONTRI TERRITORIALI PER VALUTARE NUOVI PROGETTI PILOTA

RESOCONTO GRUPPI DI LAVORO

AREA NEBRODI – SICILIA «OSPITALITA' DIFFUSA E COMMUNITY»

Responsabile

Monica Genovese,

Segretaria CGIL Sicilia
Presidente del CRU Sicilia

Il progetto prevede il **sostegno al territorio** nella costruzione del sistema turistico, ed ha come ***elemento trainante*** la nascita di un sistema di ospitalità diffusa promosso e gestito da un gruppo di giovani che stanno intraprendendo un percorso per diventare imprenditori cooperativi.

Al gruppo di lavoro partecipano anche alcuni riferimenti degli stakeholder ingaggiati sul progetto (COOPFOND, SIBATER, RIABITARE L'ITALIA)

Le **istituzioni del territorio sono fortemente coinvolte nel progetto** ed è stato **sottoscritto un protocollo d'intesa** da parte delle amministrazioni comunali, delle istituzioni scolastiche, di associazioni rappresentative del territorio.

AZIONI

- **ASCOLTO** degli amministratori locali e riferimenti territoriali
- **AFFIANCAMENTO** nel percorso di sviluppo dell'idea progettuale e dell'elaborazione del Business plan del gruppo di giovani promotori del progetto, in particolare da parte di **Legacoop Sicilia** e **Coopfond**.
- **FORMAZIONE** di due risorse locali dedicate al progetto attraverso la partecipazione al corso Unicalab per Manager di Territorio
- **ASSISTENZA** alle PA per la rilevazione e classificazione dei beni comunali non utilizzati (terreni immobili) e di altri asset dormienti anche di natura privata che potrebbero, se sinergici, essere recuperati.

INTERSEZIONI CON AZIONI TRASVERSALI

- FORMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- IMMOBILI E ALTRI ASSET
- MOBILITA' SOSTENIBILE

AREA SUBEQUANA GRANSASSO – ABRUZZO

«LAVORO E BENI COMUNI»

Responsabile

Graziano di Costanzo

Direttore CNA Abruzzo

Presidente del CRU Abruzzo

- Il progetto è strettamente connesso all’attuazione della SNAI e ha come obiettivo trainante quello di **affiancare il territorio (istituzioni, amministrazioni e realtà private) nella spesa dei 950 mila euro di FSE previsti e per i comuni dell’area per sostenere l’imprenditoria locale (nuove aziende, passaggi generazionali).**
- E’ previsto il coinvolgimento del sistema **finanziario privato** per le necessarie integrazioni e garanzie.

La regione Abruzzo dovrebbe concludere a breve, con notevole ritardo, la messa a disposizione delle amministrazioni locali i fondi previsti.

AZIONI

- **ASCOLTO** degli amministratori locali e riferimenti territoriali
- **FORMAZIONE** di due risorse locali dedicate al progetto attraverso la partecipazione al corso Unicalab.
- **CREAZIONE** di Reti e **FERTILIZZAZIONE** del Territorio;
- **MAPPATURA** dei beni comunali (terreni immobili) per i 4 comuni dell'area che hanno aderito a **SIBATER**.

INTERSEZIONI CON AZIONI TRASVERSALI

- FORMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- IMMOBILI E ALTRI ASSET

FORTORE – MOLISE

«ANIMAZIONE E FORMAZIONE»

Responsabile Chiara Iosue, **Presidente Legacoop Molise**
Presidente CRU Molise

Il progetto Fortore agisce su due direttrici:

- **Animazione territoriale nei comuni dell'Area Interna del Fortore a sostegno alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali**, azione svolta tramite il progetto di Legacoop Molise ALL- Interno coordinato dalla cooperativa JUSTMO.
- **Supporto alle amministrazioni locali** nella realizzazione della **SNAI**.

AZIONI

- **ASCOLTO** degli amministratori locali e dei riferimenti territoriali, **FERTILIZZAZIONE** del Territorio e **SUPPORTO** alla **REALIZZAZIONE** delle Idee d'Impresa (All-Interno – Coopfond)
 - **5 cooperative**
- **FORMAZIONE** di due risorse locali dedicate al progetto attraverso la partecipazione al corso Unicalab

INTERSEZIONI CON AZIONI TRASVERSALI

- FORMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- PUBBLICA AMMINISTRAZIONI

**AZIONE CONNESSA CON TUTTI I
PROGETTI PILOTA**

FORMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Responsabile **Gianluigi Granero**

Direttore Area Promozione Coopfond

1) Percorso per manager di territorio:

Il gruppo di lavoro ha collaborato alla definizione del Percorso di formazione dedicato a risorse locali indicate dai CRU e giunto alla sua seconda edizione

Il gruppo di lavoro sta valutando **altri format didattici** (es. Summer school) e un **maggiore coinvolgimento degli stakeholder di progetto anche nella selezione dei partecipanti**. Il gruppo sta riflettendo anche sulla formazione di **ANIMATORI DIGITALI** e sull'opportunità di predisporre campagne di conoscenza e comunicazione delle potenzialità esistenti in termini di connettività.

2) Organizzazione iniziative “Formative” sui territori –

Si sta organizzando un **Seminario formativo** online, strutturato in 5 appuntamenti, per presentare le **opportunità e le criticità del PNRR per le Aree Interne**

MOBILITA' SOSTENIBILE

Responsabile Stefano Maggi

CONNESSO CON PROGETTO PILOTA NEBRODI

Docente dell'università di Siena

E' il gruppo più recentemente costituito ed ha fissato questi obiettivi:

- Avvio di una serie di **incontri/ confronto con gli altri gruppi di lavoro** e con i progetti pilota per individuare forme di collaborazione che siano formative e di supporto
- **Collaborazione e co - progettazione con il progetto pilota dei Nebrodi** per il quale è già stato effettuato un primo incontro con l'amministrazione locale capofila.
- Preparazione di un **corso di formazione sulla Mobilità Sostenibile** rivolto agli amministratori locali coinvolti nel Progetto CREAREE e individuabili attraverso il Progetto stesso

IMMOBILI E ALTRI ASSET

CONNESSO CON PROGETTI PILOTA NEBRODI E SUBEQUANA GRANSASSO

Responsabile Rita Innocenzi

Segreteria Cgil Abruzzo e Molise

- Il Gruppo di lavoro, grazie ai contributo dei diversi stakeholder aderenti al progetto, sta componendo un **VADEMECUM** rivolto alle **Pubbliche Amministrazioni** - ed in particolare agli **Enti Locali** - che possa essere di supporto dalla fase del censimento di quanto presente nel territorio alla progettazione ed alla definizione di un più proficuo utilizzo a vantaggio della comunità.
- Sono stati individuati i Progetti Pilota **NEBRODI** e **SUBEQUANA GRANSASSO** quali territori di sperimentazione: sono stati previsti incontri con i due gruppi di lavoro locali e visite sui territori 'pilota' per **lanciare una metodologia partecipativa che stimoli - in termini generativi - l'avvio di nuovi percorsi di sviluppo locali basati appunto sulla pianificazione dell'uso degli spazi pubblici e privati.**

COMMUNITY

AZIONE CONNESSA CON TUTTI I PROGETTI PILOTA

Responsabile **Mattia Rossi**

Presidente **Legacoop Liguria**

il gruppo di lavoro ha lavorato sull'impostazione metodologica di uno strumento di analisi che *aiuti a leggere esperienze, percorsi e processi di sviluppo locale e di comunità attraverso la chiave di lettura delle interdipendenze*, ovvero di legami intenzionalmente costruiti e mantenuti allo scopo di scambiare e condividere risorse chiave per lo sviluppo dell'iniziativa / organizzazione e del contesto in cui opera.

La finalità principale è quella di **indagare l'influenza delle interdipendenze sulla qualità, durata ed efficacia** dei processi di sviluppo territoriale, e su quanto tali processi siano in grado di generare **capacità coesiva nelle comunità di riferimento**.

Lo strumento si basa sulla **compilazione e l'analisi di questionari** (recuperabili on line sul sito di **CREAREE**). Grazie alla compilazione delle schede del questionario si disporrà di un **database di dati e informazioni** che potranno divenire oggetto di studio e approfondimento.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Responsabile Francesco Nardone

CONNESSO CON PROGETTO PILOTA FORTORE

Responsabile Progetti e Relazioni Futureidea

Il gruppo di lavoro, in considerazione di un **sostanziale inutilizzo** nelle aree interne degli importanti **strumenti di collaborazione pubblico privato**, ha finalizzato la discussione e la ricerca all'enucleazione di ogni elemento utile per l'**incremento delle occasioni di co-operazione tra la Pubblica Amministrazione locale e i privati**, con specifico riguardo alle **Organizzazioni dell'economia sociale**.

Ha così realizzato un **VADEMECUM**, già presentato alla Cabina di Regia, con i **referimenti normativi e le più recenti innovazioni nelle politiche europee e nazionali** circa la **programmazione partecipata**, individuando anche alcuni **soggetti facilitatori**.

Il **VADEMECUM** è a disposizione dei gruppi di lavoro locale.

Una prima sperimentazione avverrà con il gruppo pilota Fortore - Molise